



Gabriele Clementi

nato ad Incisa in Val d'Arno (FI)

l'8 luglio 1951

Toscana

nominato il 31 maggio 2016 n. 2.810

Industria elettronica

È presidente di El.En. SpA, azienda specializzata nella fabbricazione di sistemi laser, da lui fondata nel 1981 come spin-off universitario.

Laureato in ingegneria elettronica a Firenze, si mette subito in proprio avviando nel 1976 un'impresa di costruzioni elettroniche attiva nella progettazione e vendita di sistemi di controllo per telai da maglieria. Nello stesso periodo collabora con l'Istituto di idraulica della sua facoltà e progetta sensori per rilevare la torbidità delle acque con trasduttori all'infrarosso e ad ultrasuoni.

Nel 1981 costituisce El.En., con la quale realizza numerosi progetti nel settore del laser e degli alimentatori di potenza, tra i quali il sistema di controllo del cannone elettronico montato sullo Space Shuttle in occasione dell'esperimento "Tethered Satellite".

Dagli anni '90 intraprende una politica di espansione nei sistemi laser sui mercati internazionali. Tra il 1990 e il 1992 viene costituita la DEKA per la distribuzione di apparecchi biomedicali, la Lasit per la produzione di sistemi laser industriali di marcatura Nd:YAG e la Cutlite Penta per la produzione di sistemi laser industriali di taglio. Nel 2002 El.En. acquisisce il controllo dell'americana Cynosure, oggi leader nel settore dei laser per l'estetica. Due anni più tardi è il turno di Quanta System,

importante azienda italiana attiva nello sviluppo e nella produzione di laser, anche in campo spaziale.

Oggi il Gruppo produce sistemi laser ad alta tecnologia organizzati in 3 divisioni: medicale per medicina estetica; industriale con attività di marcatura, taglio e saldatura di lamiere; conservazione dei beni culturali con attività di pulitura e restauro di opere d'arte. El.En. riserva grande attenzione all'innovazione e alla ricerca, dedicando un apposito reparto alle applicazioni speciali per la progettazione e l'integrazione dei supporti laser all'interno di linee di produzione esistenti.

È presente in Germania, Francia, Stati Uniti, Brasile, Cina e Giappone, con un export dell'82% del fatturato. Occupa 965 dipendenti, di cui circa la metà in Italia.

